Presentazione lezione-concerto

di

Luca Lanzi e Francesco Moneti

proposto per la mattinata di sabato 25 gennaio 2014.

scarica locandina

Luca Lanzi, cantante e compositore (e insegnante di scuola primaria) della band aretina Casa del Vento
e Francesco Moneti, violinista e chitarrista dei
Modena City Ramblers
(ma con Luca Lanzi anche co-fondatore della Casa del Vento) propongono un incontro con gli studenti delle scuole medie e superiori nel quale vengono raccontate,attraverso le canzoni realizzate in questi anni dalla Casa del Vento, alcuni episodi legati al tema della Shoah e delle

tragedie provocate dalla dittatura nazi-fascista nel periodo 1943-45.

La band di Arezzo realizzò infatti un album dal titolo "**Sessant'anni di Resistenza**" nel quale si raccontano i principali tragici massacri subiti dalla popolazione e dai partigiani da parte dell'esercito tedesco occupante con spesso il supporto di italiani aderenti alla RSI.

Per colpa delle leggi razziali emanate da Mussolini nel 1938 tantissimi ebrei furono deportati. Arezzo ed il suo territorio furono la seconda provincia per numero di morti e restano ancora i segni dei massacri di Civitella in Val di Chiana, San Pancrazio, San Polo, Vallucciole, San Severo, Castelnuovo dei Sabbioni e molti altri

La Casa del Vento quindi con un lavoro di ricerca, raccoglie in questo album le storie di uomini, donne e bambini vittime di questa follia, e i profili di figure importanti della Resistenza aretina (le medaglie d'oro Modesta Rossi, moglie del partigiano Dario Polletti uccisa assieme al figlioletto di soli 13 mesi, Licio Nencetti, comandante partigiano fucilato a soli 18 anni, Santi Paperini e Salvatore Vecchioni e la storia della loro amicizia partigiana) nonché il viaggio senza ritorno degli ebrei Carolina Lombroso e dei suoi quattro bambini verso Auschwitz, e del marito Eugenio Calò che morirà nella strage di San Polo.

E' pertanto attraverso le canzoni ed il linguaggio musicale che Luca e Francesco cercano di far cogliere il significato di certi eventi che hanno sconvolto quel periodo della storia italiana, per contribuire nella società odierna a consolidare quei valori democratici necessari alle nuove generazioni.

L'iniziativa è promossa da: Anpi sezione di Como , Arci comitato provinciale di Como , Arci Xanadù

,

Associazione nazionale di amicizia Italia Cuba circolo di Como

,

Cgil-Camera del lavoro di Como

,

Comitato soci Coop di Como

,

Ecoinformazioni

,

Emergency Como

,
Libera Como
,
Comitato Difesa Costituzione
. Gli organizzatori si faranno carico dei rimborsi agli artisti, del tecnico e dell'impianto necessari alla realizzazione dell'evento.